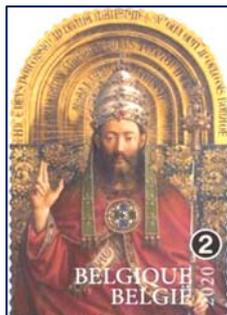


Novità filateliche ...dal mondo

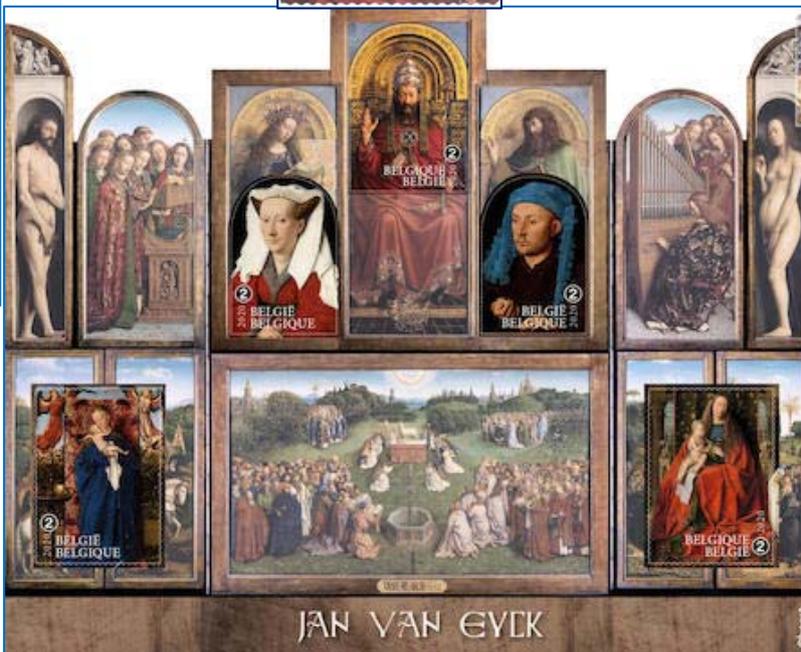


BELGIO: JAN VAN EYCK

Il Belgio ha dedicato il 2020 al pittore fiammingo. Postalmente è ricordato con il foglietto che propone il “Polittico dell’Agnello mistico” e altre quattro opere L’impostazione a foglietto già l’aveva... ipotizzata Jan van Eyck (circa 1390-1441), quindi a Kris Maes è bastato poco per completare il lavoro. Il riferimento è all’emissione da 9,80 euro con cui il Belgio, nel gruppo di titoli emesso il 16 marzo, ha reso omaggio a uno dei maggiori pittori nazionali, al quale è stato dedicato il 2020 con diverse iniziative focalizzate soprattutto in Fiandra. Il blocco intende ricordare il



completamento del restauro, durato sette anni, dell’Agnello mistico”, già citato il 5 aprile 1986 nei tagli da 9,00+2,00 franchi, sovrapposte, cinque opere famose del francobolli autoadesivi di classe “2”. della stessa pala presente sullo sfondo), con l’anello”, “La Vergine alla fontana”,



URUGUAY – IGLESIA MATRIZ DE MOTEVIDEO

Le Poste dell’Uruguay hanno emesso il 27 febbraio 2020 un francobollo del valore di 25 N\$ (new pesos) per ricordare i 180 anni della prima fotografia della chiesa Matrix di Montevideo scattata dal palazzo dell’ Assemblea municipale con poteri locali, propria del sistema amministrativo spagnolo. La chiesa dell’Immacolata Concezione e di san Felipe), in seguito chiamata Basilica Metropolitana - Cattedrale di Montevideo, furono uno dei punti di riferimento della città coloniale, non solo per il suo volume importante ma anche per la sua posizione in un punto alto, con elementi visivi da e verso il fiume e la baia. Il francobollo ne ritrae la fotografia della facciata scattata l’8 novembre 1840.



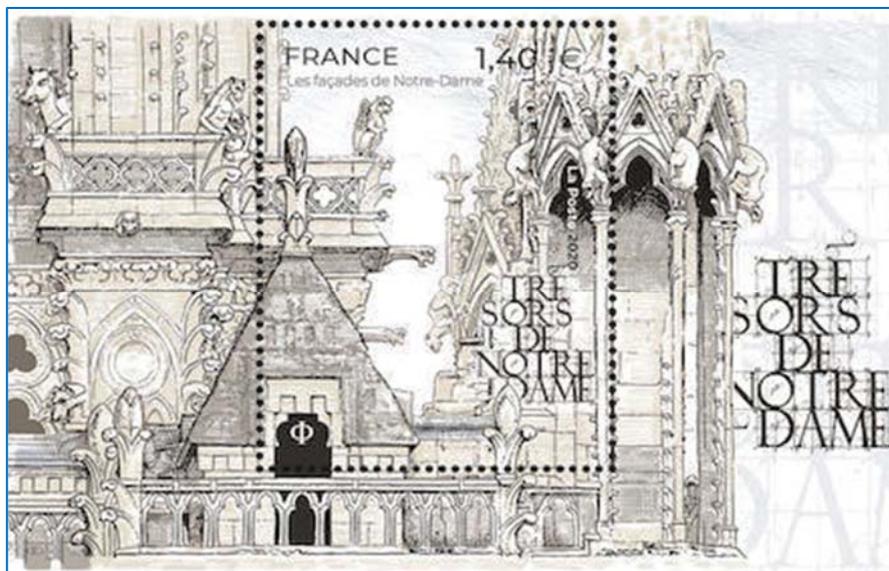
SVIZZERA 2000: YEARS SOLOTHURN

Tra il 15 e il 25 dopo Cristo, i Romani realizzarono una strada per collegare Aventicum (Avenches) a Vindonissa (Windisch). Nel punto in cui hanno attraversarono l'Aar sorse un insediamento a cui diedero il nome di «Salothurn». Questo evento storico segna la data di nascita della città di Soletta. Il minifoglio del francobollo speciale mostra una fotografia scattata dall'Aar; il fiume è una via di comunicazione e l'arteria pulsante della città. Il francobollo in sé è un'illustrazione che raffigura la cattedrale di Sant'Orso e San Vittore, costruita tra il 1762 e il 1773, con il suo imponente campanile e la cosiddetta cupola a cipolla. Il campanile è alto 6×11 metri e ospita 11 campane. La storia della città è legata in maniera indissolubile al numero 11: il Cantone di Soletta viene elencato come 11o Cantone della Confederazione e caratterizzano l'immagine della città 11 chiese e cappelle, 11 fontane e 11 campanili. Completano la serie 11 corporazioni, avvocazie, canonici e cappellani. Sul francobollo speciale questo numero viene ripreso tramite gli 11 pesci disegnati nell'Aar. È poi visibile lo stemma della città e sullo sfondo il monte locale, il Weissenstein con la sua Kurhaus. Il francobollo è stato emesso il 5 marzo 2020 del valore di 100 Ct.



FRANCIA: UN ANNO FA L'INCENDIO DI NOTRE-DAME

Un anniversario che, nel contesto generale dettato dall'emergenza coronavirus, potrebbe passare pressoché inosservato. Se non fosse per il foglietto inizialmente programmato, dalla Francia, rammenta l'incendio che, il 15 aprile 2019, ha danneggiato pesantemente la cattedrale di Parigi, Notre-Dame e la raccolta fondi volta a finanziarne il restauro. Agli sportelli è destinato un lavoro di Sarah Bougault in vendita a 1,40 euro. È il primo di una serie intitolata "Trésors de Notre-Dame" che, durante il periodo della ricostruzione, metterà in evidenza il patrimonio conservato nel monumento (il soggetto attuale sono le facciate). Monumento dall'importante significato religioso, storico e artistico la cui prima pietra venne posata dal vescovo Maurice de Sully: era il 1163.



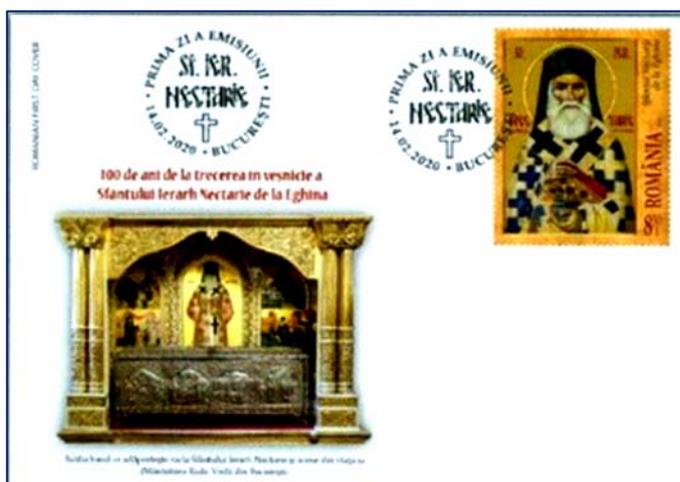
FRANCIA: PER RAFFAELLO LA MADONNA DI LORETO

L'omaggio a Raffaello Sanzio morto cinque secoli fa e un nuovo contributo alla serie di lungo corso dedicata all'arte nazionale. Si tratta di un 2,32 euro, disegnato ed inciso da Claude Jumelet, poi impaginato coinvolgendo Aurélie Baras. Previsto un "souvenir philatélique", in commercio a € 6,50. Considerato nella sua vita come un essere quasi divino, incarna la perfezione classica dell'espressività rinascimentale, commentano da Parigi. Un riferimento importante nella pittura occidentale per secoli. Il soggetto individuato è "La Madonna di Loreto (o del velo)", realizzato intorno al 1511-1512. Evidenzia il tema che ha suscitato la popolarità più duratura dell'artista. Egli dà un'espressione compiuta del suo ideale di bellezza femminile. Qui coglie il momento di intimità tra una madre e suo figlio, un gioco accompagnato dal grazioso movimento delle braccia. Ma il velo è anche un'allusione al sudario, una premonizione, rappresenta uno dei capolavori appartenenti al Musée Condé di Chantilly.



ROMANIA: CENTENARIO DELLA MORTE DEL SACRO GERARCA NECTARIOS DI EGINA

Romfilatelia ha emesso il 14 febbraio 2020 un francobollo dedicato ai 100 anni dalla scomparsa del Sacro Gerarca Nettario di Eghina. San Girolamo Nectarie nacque nel 1846, nella Tracia Silivria da genitori poveri ma molto devoti, Dimos e Maria Kefalas, ricevendo il nome di battesimo di Anastasia. All'età di 14 anni partì per Costantinopoli per frequentare la scuola. Nel 1866, all'età di 20 anni, Saint Nectarie si recò sull'isola di Chios per insegnare come insegnante. Il 7 novembre 1876 entrò nel monachesimo, ricevendo il nome di Lazăr, nel famoso monastero di Nea Moni. Un anno dopo fu ordinato diacono, poi con l'aiuto del patriarca Sofronie IV di Alessandria, poté completare i suoi studi ad Atene e ottenere, nel 1885, un diploma alla Facoltà di teologia nella capitale della Grecia. Nello stesso anno, San Nettario partì per Alessandria d'Egitto, dove fu ordinato sacerdote nella chiesa di San Nicola al Cairo. Pochi anni dopo, nel 1889, fu ordinato vescovo e nominato metropolita della Pentapolis (eparchia corrispondente all'Alta Libia in quel momento) dal patriarca Sofronie, che lo nominò segretario patriarcale e suo rappresentante al Cairo. Nel 1904, su richiesta di diverse figlie spirituali che desideravano diventare suore, fondò il Monastero della Santissima Trinità sull'isola di Eghina, che oggi è diventato uno dei grandi luoghi di pellegrinaggio nel mondo ortodosso. Nel dicembre 1908, all'età di 62 anni, Saint Nectarie si dimise dalla carica di direttore della scuola teologica e si ritirò nel suo monastero di Eghina, dove rimase fino alla fine della sua vita. Morì l'8 novembre 1920, a seguito di cancro. Fu sepolto nel suo monastero dall'iconico geromonk Sava. L'icona di San Nettario di Eghina, riprodotta sul francobollo emesso, fa parte del patrimonio del Monastero "Radu Vodă" con i santi protettori della Santissima Trinità e il Sacro Gerarca Nettario di Eghina. Il monastero fu fondato dal voivode Alexandru II Mircea (1568-1577).



ROMANIA: LE CITTÀ DELLA ROMANIA, BOTOȘANI

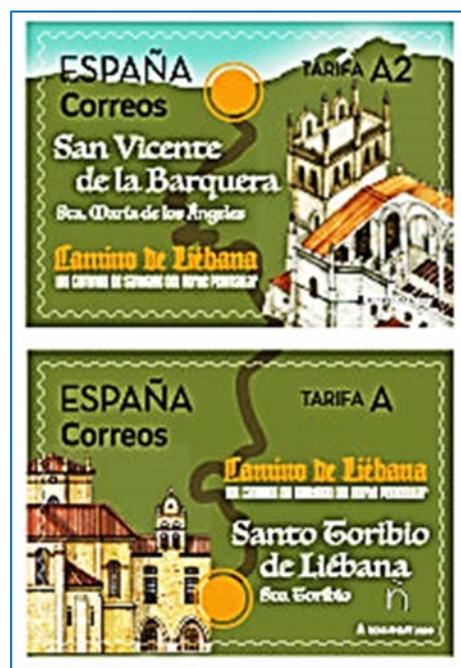
Romfilatelia ha promosso martedì 21 gennaio 2020, una emissione filatelica, della serie Cities of Romania, dedicata alla città di Botoșani. Storicamente attestato come una "fiera", il nome della città è riportato in una cronaca nel 1439, il testo è così formulato: "nell'anno 6947 (1439 d.C.), il 28 novembre, arrivarono i Tartari e saccheggiarono fino a Botoșani". I francobolli presentano quattro luoghi storici della città tra cui, il valore da 1,40 L. ritrae il Monastero di Popăuți fondato dal grande sovrano che prese in prestito il nome della strada ritratto nella bandella laterale. Ștefan III, detto anche Ștefan cel Mare, in italiano, Stefano il Grande, (Romania 1433 – 1504) è stato voivoda di Moldavia dal 1457 al 1504, diventando così il sovrano moldavo ad aver governato più a lungo. Ștefan difese il suo regno dalle ambizioni espansionistiche del Regno d'Ungheria, del Regno di Polonia e dell'Impero ottomano, Costruita nel 1496, la chiesa del monastero Popăuți dedicata a San Nicola fu posta al crocevia di importanti rotte commerciali. L'esterno, riccamente decorato con cintura di mattoni smaltati, con dischi che riproducono i segni zodiacali, figure fantastiche, araldiche e geometriche, gli conferisce un attributo di originalità espressiva. Gli altri francobolli presentano: il Municipio, County Museum of History e una casa commemorativa dove viveva il grande storico Nicolae Iorga, insieme all'imponente biblioteca storica.



SPAGNA: CAMINO DE LIÉBANA

Le poste spagnole dedicano da alcuni anni emissioni sul tema del Cammino di Santiago. La Via settentrionale di San Giacomo è un percorso storico di tutti coloro che fanno parte di questo antico pellegrinaggio. Questo percorso è più frequentemente percorso dai pellegrini europei per arrivare a Compostela e visitare la tomba dell'apostolo Giacomo. Quest'anno il focus è sulla rotta attraverso San Vicente de la Barquera e San Toribio de Liébana con l'emissione di due francobolli il 30.3.2020.

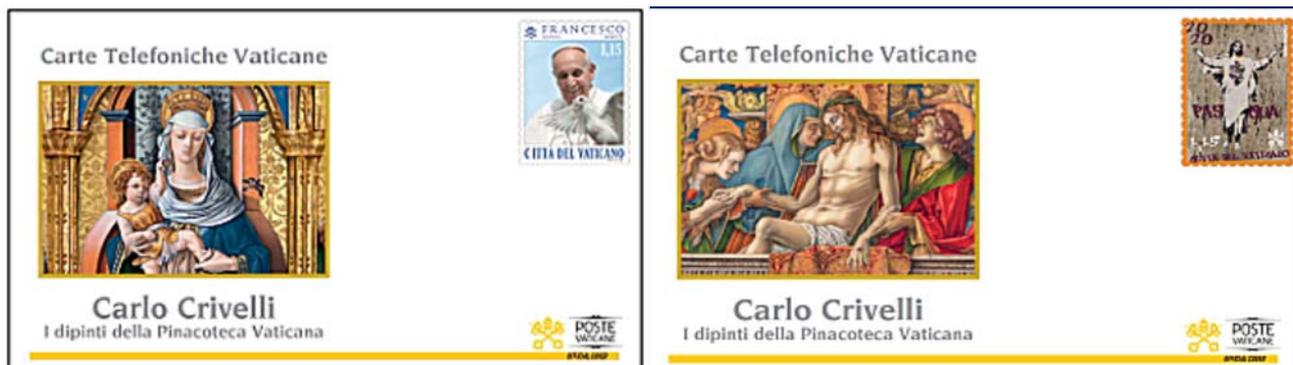
Il primo dei due francobolli: tariffa A2, raffigura la chiesa di Santa María de los Ángeles a San Vicente de la Barquera. Fu dichiarato patrimonio culturale nel 1931 e domina l'intera città. È circondato da un muro sul quale si può vedere la cosiddetta "porta del pellegrino", attraverso la quale i pellegrini devono percorrere il loro viaggio. Questa chiesa è uno dei principali esempi di architettura gotica in Cantabria e uno dei simboli della Via settentrionale di San Giacomo. Il secondo, tariffa A, è dedicato alla chiesa di Santo Toribio a Liébana. Non tutte le vie di San Giacomo portano all'apostolo. Ci sono alcuni rami come questo, che diventa il Camino de Liébana. Le stesse indulgenze si ottengono per questa via di pellegrinaggio giacobino come per il pellegrinaggio a Compostela, ma senza lasciare la Cantabria. Una delle reliquie più importanti del cristianesimo è conservata nel monastero di San Toribio: il più grande pezzo conosciuto della croce di Cristo. Per questo motivo. Molti pellegrini del sentiero nord arrivarono a Santiago de Compostela dal sentiero per toccare o baciare il bosco su cui fu inchiodato Cristo.



POSTE VATICANE

«Carlo Crivelli – I dipinti della Pinacoteca Vaticana»

In occasione dell'emissione da parte del Servizio Telefonia vaticano di un folder dedicato ai dipinti di Carlo Crivelli conservati nella Pinacoteca Vaticana e recentemente restaurati con il contributo dei "Patrons of the Arts", Poste Vaticane e Filatelia ha emesso una coppia di buste-ricordo: Sul lato sinistro di una delle buste è riprodotto un particolare del polittico *Madonna con il Bambino e Santi*. L'opera risale al 1481 ed è conservata presso la Pinacoteca Vaticana. La busta è affrancata con il francobollo da 1,15 euro della serie filatelica «Pontificato di Papa Francesco MMXX» emessa il 14 febbraio 2020. Sul lato sinistro dell'altra busta è riprodotto un particolare del dipinto *Pietà*. Anche quest'opera, risalente al 1488-1489, è conservata presso la Pinacoteca Vaticana. La busta è affrancata con il francobollo della serie filatelica «Pasqua di Resurrezione 2020» emessa il 14 febbraio 2020. Entrambi i francobolli sono timbrati con il datario postale 10.04.2020



GEORGIA

Sant'Ambrogio, Catholicos

Ambrosius (Georgia Ambrosi, 1861-1927) fu una figura religiosa e studiosa georgiana che servì come patriarca cattolico di tutta la Georgia dal 1921 al 1927. Meglio conosciuto per la sua opposizione al regime sovietico, fu canonizzato nel 1995 dalla Chiesa ortodossa georgiana come Sant'Ambrogio il confessore. Ambrosius nacque come Besarion Khelaia a Martvili, in Georgia. Si laureò al Seminario teologico di Tiflis nel 1885 e fu ordinato sacerdote in Abkhazia, dove prestò servizio come sacerdote. Sotto lo pseudonimo di Amber, pubblicò una serie di articoli che denunciavano la politica di russificazione in Abkhazia e accusavano i funzionari russi locali di fomentare sentimenti anti-georgiani tra il popolo abkhaz. Nel 1896, si iscrisse all'Accademia teologica di Kazan, dalla quale si laureò nel 1900, tornò in Georgia dove fu fatto archimandrita nel monastero di Chelishi nella provincia di Racha. Nel 1904 divenne un archimandrita del Monastero della Trasfigurazione. Ambrosius è anche conosciuto come uno storico della chiesa e ricercatore di fonti georgiane primarie. È autore di numerosi articoli pubblicati sulla stampa russa e georgiana. Le poste della Georgia hanno emesso della Serie: Georgian National Heroes Saint Ambrosius, un francobollo nel febbraio del 2020, del valore di 2,40 (Georgia – lari), emesso anche in foglietto



BULGARIA

150° Anniversario Exarchate di Bulgaria

Il 28 febbraio 1870, il sultano Abdülaziz dell'Impero ottomano emanò un decreto che ripristinava l'antica chiesa bulgara autocefala sotto il nome di "Exarchate bulgaro", soddisfacendo così i popoli bulgari che speravano a lungo l'indipendenza dal Patriarcato di Costantinopoli e regno dell'ellenismo nella vita della sua chiesa. Il 28 febbraio di quest'anno, la Chiesa bulgara ha commemorato in preghiera questo restauro della sua autocefalia. Una dichiarazione sul sito ufficiale della Chiesa bulgara recita: In occasione del 150 ° anniversario dell'emissione del vigile del sultano sull'istituzione dell'esarcato bulgaro, il 28 febbraio di quest'anno (venerdì) alle 10, un solenne moleben di ringraziamento sarà servito nelle diocesi del BOC – BP [Chiesa bulgara ortodossa-patriarcato bulgaro], accompagnato dal suono festivo delle campane. Alla fine del moleben, il messaggio patriarcale e sinodale in occasione di questo illustre anniversario deve essere letto. Il Patriarcato di Costantinopoli si rifiutò di riconoscere questo atto del Sultano e dichiarò che la Chiesa bulgara era in scisma fino al 1945, quando riconobbe l'autocefalia della Chiesa bulgara. Le Poste bulgare hanno ricordato l'evento con l'emissione il 28 febbraio 2020, di un francobollo del valore di 1,70 ЛВ – (Bulgaria – lev)



ROMANIA

Un Secolo di Rapporti Diplomatici con il Vaticano

I rapporti tra i romeni e la Chiesa di Roma risalgono ai tempi degli antenati daci, quindi all'inizio dell'era cristiana, continuando tra proselitismo, crociate anti-ottomane, convivenza talvolta poco pacifica tra le tradizioni occidentale e orientale, riscoperta delle origini latine ai fini dell'emancipazione nazionale. L'attuale formalizzazione dei legami risale all'1 giugno 1920 con lo scambio dei rappresentanti e l'elaborazione di un concordato, questo firmato il 10 maggio 1927 e denunciato dal nuovo regime nel luglio del 1948. I rapporti vennero interrotti due anni dopo, per riprenderli il 15 maggio 1990. Le Poste rumene hanno emesso il 5 maggio 2020 un foglietto del valore di 29 (Lei). L'immagine accoglie gli stemmi statali e il decreto firmato da re Ferdinando I che, cent'anni fa, nominò Dimitrie Pennescu quale inviato straordinario e ministro plenipotenziario



ITALIA

Centenario proclamazione "Madonna di Loreto" Patrona degli Aviatori

Il rapporto che lega la Beata Vergine Lauretana ed il mondo aeronautico risale al 1920, quando venne proclamata "Aeronautarum Patrona" da Papa Benedetto XV. La Vergine Maria cominciò ad essere venerata quale protettrice degli aviatori dai piloti della prima guerra mondiale. Questa solennità mariana si ricollega alla tradizione secondo la quale il sacello, venerato a Loreto, sia la camera nella quale a Nazareth, in Galilea, Maria nacque, fu educata e ricevette l'annuncio angelico. La credenza popolare ha attribuito alla 'mano di angeli' il trasporto a Loreto della 'Santa Casa'. Questo piccolo santuario biblico, caduto in mano dei musulmani, venne traslato prima a Tarsatto in Dalmazia (1291), poi nella selva di Recanati ed infine a Loreto. La convinzione di questa miracolosa traslazione "volante" spinse Papa Benedetto XV, accogliendo i desideri dei piloti della prima guerra mondiale, a nominare con il Breve Pontificio del 24 marzo 1920, la Beata Vergine di Loreto "Patrona di tutti gli aeronauti". Poste Italiane hanno ricordato il centenario con l'emissione di un francobollo l'8.05.2020 del valore B/€. 1.10. La vignetta riproduce in primo piano il logo del Giubileo Lauretano affiancato, in alto a sinistra, dallo stemma dell'Aeronautica Militare.



POLONIA

Sant'Andrea (Andrzej) Bobola

Il giorno 16 maggio 2020, le poste polacche hanno emesso un nuovo valore per la serie "Santi Patroni" (della nazione), il valore da Zloty 3,50 è dedicato a Sant'Andrea (Andrzej) Bobola (Strachocina, 30.11.1591 – Janów Poleski, 16.05.1657) è stato un gesuita e missionario polacco, proclamato santo da papa Pio XI nel 1938. Di probabili origini ceche, si fece gesuita nel 1611 e nel 1622 venne ordinato sacerdote: abile predicatore, fu missionario a Vienna e Lituania, dove cercò di far tornare gli ortodossi in seno alla Chiesa cattolica. Venne ucciso dai cosacchi nel 1657. Il 16 maggio, data di emissione, è il giorno della sua memoria liturgica.

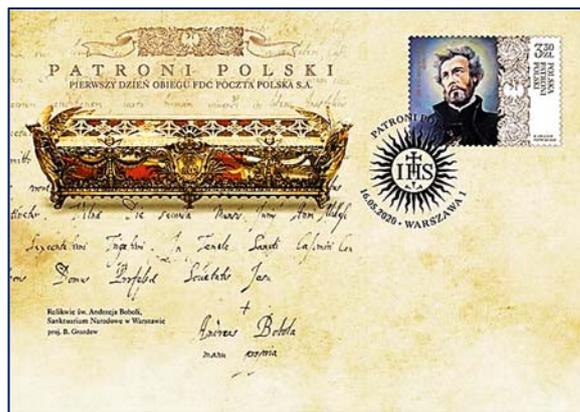


Immagine della Madre di Dio di Koźle

Il 29 maggio 2020 le Poste polacche hanno emesso un intero postale per onorare l'immagine della Madre di Dio di Koźle (anche immagine della Madonna della Capra). L'immagine raffigurante Maria con un bambino, situata chiesa parrocchiale di San Sigmund e Santa Jadwiga nella città di Kędzierzyn-Koźle, È considerata la più antica pittura mariana nella diocesi di

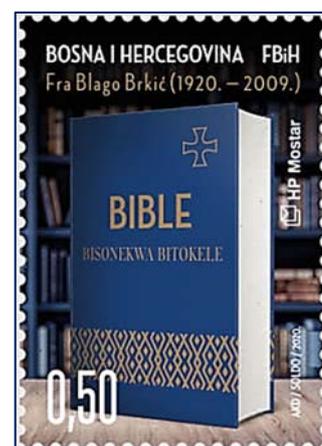


Opole. L'icona della Madre di Dio di Koźle, risale al 1420 circa e appartiene al gruppo Hodegetria, che si diffuse in tutta Bisanzio e raggiunse anche l'Europa. Il dipinto è una copia del dipinto bizantino e proviene dalla Repubblica Ceca, probabilmente da Olomouc. Tuttavia, non si conosce l'artista che l'ha realizzato ma l'immagine era di grande importanza e godeva di un'enorme adorazione. Ciò è confermato dal fatto che a metà del XV secolo furono realizzate diverse copie dell'icona.

BOSNIA ED ERZEGOVINA

Fra Blago Brkić

In occasione della Giornata Internazionale della Lingua Materna, le Poste bosniache hanno voluto commemorare il 100° anniversario della nascita di Fra Blago Brkić con un francobollo emesso il 21.2.2020 del valore di 0,50 BAM. Nato il 1° marzo 1920 a Nijve è deceduto il 26 agosto 2009 a Široki Brijeg. Terminò il liceo-ginnasio presso il ginnasio classico francescano (1931-1940) e completò gli studi di teologia a Humac, Mostar e Zagabria. L'11 luglio 1937 prese l'abito religioso e il nome di fra Blago. Fece il solenne voto nel 1941 e fu ordinato sacerdote a Mostar nel 1943.). In Erzegovina, fu cappellano in tre



diocesi e poi parroco a Rakitno, a Ružići, e a Grude, vicario a Široki Brijeg. Nel 1968, divenne missionario in Africa e rimase per 25 anni. Durante tutto questo tempo, fu attivo nella missione Kayeye nello Zaire. Nel 1993, tornò in Erzegovina a causa di una malattia e rimase a Široki Brijeg fino alla sua morte nel 2009. Ha tradotto la Bibbia in lingua chiloba. E così anche i catechismi e i libri liturgici con l'aiuto di altri missionari francescani. Ha scritto e pubblicato i libri Conversazione con Dio, Pensieri con letture di massa di tutti i giorni dall'Erzegovina al Congo. P. Blago è un esempio di

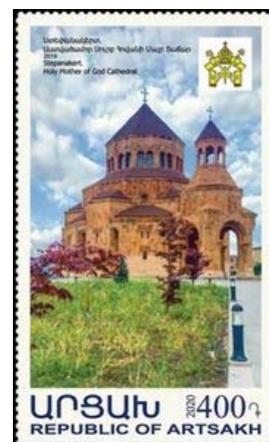
uomo persistente e laborioso, un ordinario e un sacerdote.

REPUBBLICA DELL'ARTSAKH

Artsakh (Nagorno-Karabakh L'Artsakh o Nagorno Karabakh, ufficialmente Repubblica dell'Artsakh o Repubblica del Nagorno Karabakh, è de facto uno stato a riconoscimento limitato, autoproclamatosi indipendente dall'Azerbaijan e riconosciuto solo da tre stati non appartenenti all'ONU. Le Poste della repubblica hanno emesso due francobolli nel 2020 del valore facciale di 400 (դր-Armenia-dram) per divulgare la conoscenza di due recenti chiese:

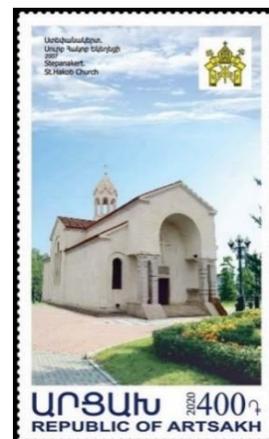
LA CATTEDRALE DELLA SANTA MADRE DI DIO

È una cattedrale della Chiesa apostolica armena, situata nella città di Stepanakert, nella Repubblica del Nagorno-Karabakh (sulla collina a nord-ovest). La costruzione della chiesa è durata 12 anni. L'idea di avere una cattedrale nella capitale di Artsakh appartiene al Primate della diocesi di Artsakh della Chiesa apostolica armena Archbishop Pargév Martirosyan. Per implementare l'idea il noto filantropo benedetto Hrant Vardanyan fu il primo a rispondere. Fu lui a fare la prima donazione sostanziale. La chiesa - in costruzione da 12 anni - è stata consacrata il 7 aprile 2019. Diocesi di Artsakh è una delle più grandi diocesi della Chiesa apostolica armena che copre la Repubblica di Artsakh”



LA CHIESA DI SURP HAKOB (SAN GIACOBBE DI NISIBIS)

Sino al 2019 l'unica chiesa nell'area di Stepanakert è stata la chiesa di St Hakob, che si trova nel quartiere Hekimian della città. Fu fondata nel 2005 e già nel 2007, la costruzione della chiesa era terminata. Il fondatore di Saint Hakob fu Nerses Yepremian americano-armeno. La chiesa prende il nome dal ricordo del figlio di Nerses - Hakob Yepremian. Durante il periodo sovietico, la chiesa fu chiusa a chiave e trasformata in un magazzino. Ha ripreso a funzionare di nuovo nel 1990 dopo la distruzione della chiesa originale a causa del terremoto di Yerevan del 1679, S. Hakob fu ricostruito attraverso le donazioni di Hakobjan, un ricco residente di Tbilisi. La chiesa di S. Hakob è una basilica a tre navate senza cupola, ma ha un'unica cupola che si trova decentrata sul tetto a due falde. Ci sono ingressi verso l'interno alle mura meridionali e occidentali. Un ingresso riccamente scolpito adorna la facciata occidentale, dove sono appesi dei khachkar datati 1504, 1571 e 1621. L'interno della struttura contiene una serie di murales raffiguranti santi che sono stati applicati alle due coppie di colonne e pareti.



ESTONIA

ST NICHOLAS' CHURCH, PALDISKI

Le Poste dell'Estonia hanno emesso il 27.2.2020 un francobollo del valore di €. 0.65 per ricordare a chiesa di San Nicola o anche basilica di San Nicolò, è una chiesa medioevale di Tallinn, situata nel cuore della città vecchia di circa 50 metri a sud della piazza dell'antico palazzo del Municipio. È dedicata a san Nicola, patrono dei marinai, dei pescatori e dei bambini. Alla chiesa di San Nicola a Paldiski Il 25 febbraio 1770 il Concistoro diede a Paldiski il permesso di tenere prediche in tedesco. Poiché la costruzione della chiesa non poteva iniziare prima che lo zar Nikolai stanziasse 14.000 rubli di carta per la costruzione, i sermoni furono inizialmente tenuti in una casa in affitto. La pietra angolare della chiesa, progettata dall'architetto Schellbach, fu posta il 13 giugno 1840 e la chiesa fu consacrata il 18 ottobre 1842. La chiesa luterana di San Nicola a Paldiski è una chiesa classicista costruita nel 1842. Durante il regno dell'esercito sovietico fu rovinato internamente ma ora è stato riarredato dalla congregazione. Il dipinto d'altare "Resurrection" (1888) è stato miracolosamente conservato.



NUOVA CALEDONIA

LUOGHI DI INTERESSE: VAO CHURCH

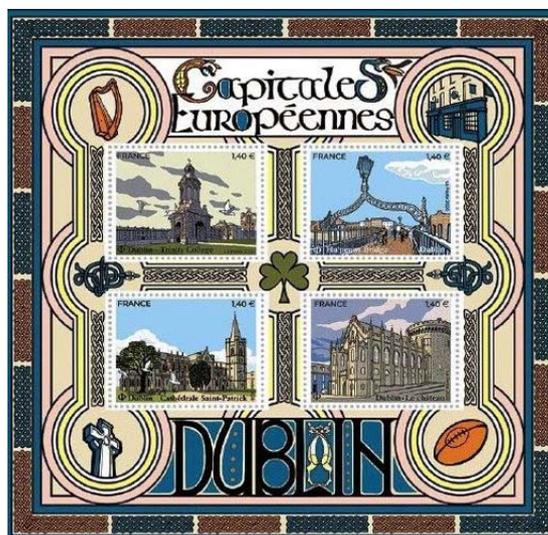
Le Poste della Nuova Caledonia hanno emesso il 13 gennaio 2020 n. 6 francobolli del valore di 110 F (CFP– franc.) per pubblicizzare alcuni luoghi di interesse turistico del Paese. Tra questi vi è evidenziata la Chiesa di Notre Dame de l'Assomption. Chiesa cattolica a Vao. Questa è situata nell'Isola dei Pini. Un progetto architettonico completamente diverso di una chiesa cattolica tradizionale. Il popolo kanak, come la maggior parte dei popoli indigeni, ha una base culturale di origine animista; oggi, tuttavia, la fede più diffusa è quella cristiana (in Caledonia la popolazione è cattolica al 98%) I cristiani cattolici sono i più numerosi, ma si trovano anche protestanti o pentecostali. Sono presenti anche altri culti minoritari, tra cui l'islam, che è stato diffuso in Nuova Caledonia dai membri della comunità di origine indonesiana. Infine, si deve alla comunità vietnamita la diffusione del buddismo, soprattutto nella città di Nouméa.



FRANCIA

LE CAPITALI EUROPEE

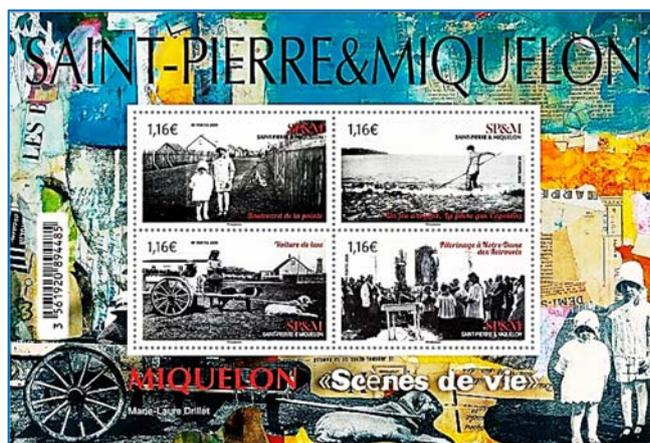
Le Poste francesi hanno emesso il 16 marzo 2020 4 francobolli da € 1,40, emessi anche in foglietto, dedicati a dei monumenti emblematici della capitale irlandese Dublino. La cattedrale di San Patrizio è una delle due cattedrali protestanti sotto l'egida della Chiesa d'Irlanda di Dublino, capitale della Repubblica d'Irlanda, e più precisamente la più grande. Sorge nel luogo che la tradizione ricorda come il luogo dove san Patrizio battezzava presso il famoso "pozzo". Il Trinity College di Dublino è un prestigioso istituto d'istruzione a livello mondiale, tra i più antichi d'Irlanda nasce ufficialmente nel 1592 con la fondazione ad opera di Elisabetta I. Inizialmente fu un college riservato ai protestanti, ma i Cattolici furono ammessi a partire dal 1793; le donne invece soltanto a partire dal 1904. Gli altri due francobolli si riferiscono al Castello di Dublino e al ponte più famoso l'Ha'penny Bridge.



SAN PIERRE E MIQUELON

VITA QUOTIDIANA NEL VECCHIO MIQUELON

Le Poste di San Pierre e Miquelon hanno emesso l'11 aprile 2020 una serie di 4 francobolli del valore facciale di € 1,16, emessi anche in foglietto che riportano alcune fotografie che ritraggono alcuni momenti della vita quotidiana del passato nella vecchia Miquelon: boulevard dei cappellini; la pesca; vetture di lusso; e pellegrinaggio a Notre-Dame des Retrouves. La chiesa di Notre-Dame-des-Ardilliers Retrouves è una chiesa cattolica situata a Miquelon-Langlade, nell'arcipelago di Saint-Pierre-et-Miquelon nell'Oceano Atlantico settentrionale. Dall'abolizione del Vicariato Apostolico di Saint-Pierre e Miquelon, il 1° marzo 2018, è stato annesso alla diocesi di La Rochelle. L'attuale edificio fu costruito tra il 1862 e il 1865, sostituendo la prima chiesa dell'arcipelago, in pessime condizioni. Inaugurata nel 1865, la chiesa porta questo nome in omaggio a padre Ardilliers e sua sorella, una suora di Notre-Dame-des-Ardilliers a Saumur, che anticipò parte dei fondi necessari per la costruzione della prima chiesa di Miquelon. All'inizio del 20° secolo, la chiesa fu consolidata.



MALTA

FESTA DI SAN GIUSEPPE

Le Poste maltesi hanno emesso il 18 marzo 2020, 20 francobolli del valore di €. 0,30, raccolti in due foglietti da 10 francobolli. Celebrare la festa di San Giuseppe Il 2020 ricorda il 150 ° anniversario da quando Papa Pio IX proclamò San Giuseppe Patrono della Chiesa universale. Apparso per la prima volta nei vangeli di Matteo e Luca, San Giuseppe è noto come il padre terreno di Gesù Cristo e il coniuge della Vergine Maria. Varie comunità intorno a Malta e Gozo celebrano la festa di San Giuseppe in date diverse, tuttavia la Chiesa cattolica celebra San Giuseppe il 19 marzo. Questo giorno è anche un giorno festivo a Malta. Questa emissione presenta una serie di venti francobolli raffiguranti alcune delle diverse statue di San Giuseppe trovate in varie chiese intorno a Malta e Gozo. (dal comunicato postale)

Cospicua Collegiate, Bormla Ghajnsielem Parish
Ghaxaq Parish Church, Hamrun
Kirkop Parish
Mosta Basilica
St. George Collegiate, Qormi
Basilica of Our Lady of Mount Carmel, Valletta
Zebbug Parich
Zeitun Parish

St. Joseph th Worker Parish, Birkirkara
Kalkara Parish
Manikata Parish
Msida Parish
Xaghra Basilica, Gozo
Qala Parish, Gozo
the Blessed Virgin, Rabat
Xaghra Basilica, Gozo
Birgu Collegiate
Basilica of St. Helen, Birkirkar



SMOM Sovrano Militare Ordine di Malta

INCORONAZIONE DELLA VERGINE MARIA

Le Poste dello Smom hanno emesso il 18 dicembre 2019 due francobolli uniti a dittico del valore di €. 2,40 cad. e un foglietto del valore di €. 4,80. i francobolli riproducono il particolare dell'Incoronazione della Vergine Maria, mosaico di Jacopo Torriti del catino absidale della Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma Il mosaico raffigurante la prima *Incoronazione della Vergine* absidale venne realizzato da Jacopo Torriti nel 1295 nel corso degli interventi effettuati nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma che comportarono l'aggiunta del transetto e la creazione di una nuova abside, in vista del primo giubileo dell'anno 1300 fatta costruire da Niccolò IV (1288-92), sono divisi nettamente in due parti. Nella conca il grande tondo con Gesù che incorona la Vergine: i due appaiono seduti su un ricco trono, simile a un divano orientale, che denuncia una palese influenza bizantina.

